

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00193127
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	rilievo
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	figura maschile

<b>SGTT - Titolo</b>	Fornaciaio
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Pitti
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Palazzo Pitti
<b>LDCU - Indirizzo</b>	P.zza Pitti, 1
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria d'Arte Moderna
<b>LDCS - Specifiche</b>	III° sala Trentacoste.
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Giorn. 4326
<b>INVD - Data</b>	1932-
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1902
<b>DTSF - A</b>	1902
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Trentacoste Domenico
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1856/ 1933
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002123
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	gres/ modallatura a mano libera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	229.5
<b>MISL - Larghezza</b>	100
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

buono

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

N.P.

**DESI - Codifica Iconclass**

31 A 23 1

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Figure: figura maschile con vasi.

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a incisione

**ISRP - Posizione**

in basso a destra

**ISRI - Trascrizione**

D. TRENTACOSTE

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il bassorilievo appartiene a una serie di quattro rilievi, rappresentanti i vari aspetti dell'arte del ceramista ( oltre al "Fornaciaio", il "Disegnatore", il "Pittore", il "Tornitore") ideati dall'artista per la facciata del padiglione dell'Arte della ceramica all'Esposizione d'arte decorativa di Torino del 1902. Direttore artistico della società fiorentina, insieme a Galileo Chini, fin dal 1898, Trentacoste sviluppò così il suo interesse per le arti decorative, iniziato già negli anni francesi: con l'Arte della ceramica partecipò in seguito anche alla decorazione della Sala Toscana alla Biennale di Venezia del 1903 (vedi scheda n. 29) e del 1905 (vedi scheda n. 28). I quattro grandi rilievi, presentati già in una piccola mostra a Firenze, prima che a Torino (cfr. "Il Marzocco", 4 maggio 1902) rappresentano, sia nell'utilizzazione di un materiale come il grès (cfr. Mucchi 1902, p. 228; Pica 1902, p. 352) che nell'ideazione e nella realizzazione del tema una importante novità per l'Italia, e si rifacevano per questi aspetti a opere come il bassorilievo in grès "I fornai" di Alexandre Charpentier (1889), con cui presentano notevoli affinità stilistiche, e i rilievi in bronzo raffiguranti temi del lavoro, eseguiti da Meunier nell'ultimo decennio del '900. Il "Fornaciaio" in particolare, "vigoroso come una statua greca" (Colasanti 1902, p. 247), poteva ricordare anche le orgogliose figure di operai e di minatori di Meunier, e per la sua monumentalità la maggiore astrazione e sintesi stilistica rispetto alle opere precedenti, l'impostazione in qualche modo "celebrativa" non esente da una certa retorica, costituiva, dopo il "Ciccaio" la via intrapresa da Trentacoste verso una sorta di quell'"estetismo eroicizzante" che tanto incontrava il favore degli ambienti nazionalistici, e di Enrico Corradini in particolare. Corradini annotando questa figura al "Conquistatore" della medaglia del Duca degli Abruzzi, vi vedeva una celebrazione della vita nella sua accezione di "forza" e di "autoaffermazione" (Corradini 1905, p. 216). La celebrazione del tema del lavoro (che era stato uno dei motivi fondamentali dell'Esposizione Universale di Parigi del 1900) e che viene elaborato in questi anni in senso nazionalistico da Corradini e da Morano, assume qui una considerazione particolare: nell'accostamento dell'artista (il pittore e il disegnatore) e dell'artigiano (il fornaciaio e il tornitore) si pone quasi, nel particolare contesto dell'Esposizione torinese, come manifesto di quel nuovo ideale di unità delle arti che è

in questo momento al centro dell'attenzione: nell'ottica di Trentacoste non tanto come nuovo interesse alle nuove problematiche aperte dalla produzione industriale, quanto come ripristino di una situazione di "unità" che viole nel modello della bottega rinascimentale il suo ideale; linea che Trentacoste affermerà anche nei suoi interventi in questo settore alle Biennali di Venezia, e che spiega nello stesso tempo lo sfavore incontrato dalla sua produzione in questo senso, anche rispetto a Chini, nella critica più recente (cfr. E. Bairati, "Galileo Chini ceramista", in "Situazione degli studi sul liberty", atti del convegno internazionale, Salsomaggiore Terme, Firenze, pp. 271-272). Il "Fornaciaio" fu donato alla GAM da Fernanda Ojetti, erede fiduciaria di Trentacoste nel 1933.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Ojetti Fernanda
ACQD - Data acquisizione	1933
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Firenze

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 398625

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	verbale
FNTT - Denominazione	Verbale di consegna al Comune di Firenze dei modelli originali, calchi e ricordi dello scultore Domenico Trentacoste, della Reale Accademia d'Italia
FNTD - Data	1933
FNTN - Nome archivio	Archivio Galleria d'Arte Moderna
FNTS - Posizione	ms Doni
FNTI - Codice identificativo	Verbale Moderna 1933

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Colasanti A.
BIBD - Anno di edizione	1902
BIBH - Sigla per citazione	00015618
BIBN - V., pp., nn.	p. 247

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pica V.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1903
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00015620
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 352
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mucchi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1902
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00015619
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 226
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Corradini E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1905
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00015625
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 216
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	De Lorenzi G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Meloni S.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Gennaioli R.